Ministero dell'istruzione e del merito
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☏ 035 220213
Sito: https://www.iisrigonistern.it - email: BGIS03100L@istruzione.it

CRITERI ORARIO DOCENTI POSTO COMUNE

Approvato dal Consiglio di Istituto n. 222 in data 22 05 2025 delibera numero 11

SCELTA TIPOLOGIA PART TIME

I docenti con orario part-time possono esprimere la propria preferenza tra due tipologie: orizzontale o verticale.
La modalità "Part time orizzontale" comporta un minor numero di ore giornaliere a scuola, non necessariamente collocate sempre nella stessa fascia oraria. Di norma la distribuzione del numero di ore giornaliere nei vari giorni lavorativi risulta abbastanza uniforme (ad esempio, part time di 12 ore su 4 giorni lavorativi comporta che le ore giornaliere siano di norma 3). I docenti che optano per questa soluzione vengono contattati per indicare un'eventuale fascia oraria in cui preferiscono concentrare le proprie ore.
La modalità "Part time verticale" genera invece un orario con numero di ore lavorative giornaliere variabile da 1 a 5, come un usuale orario cattedra a tempo pieno.
Si precisa che la tipologia di part time scelta non modifica il numero di giorni liberi a disposizione.

NUMERO DI GIORNI LIBERI

- Part time fino a 9 ore: si ha diritto a scegliere 3 giorni liberi. I giorni liberi NON devono essere 3 giorni lavorativi consecutivi.
- Part time da 10 a 14 ore: si ha diritto a scegliere 2 giorni liberi. I giorni liberi NON devono essere 2 giorni lavorativi consecutivi. Se qualche docente avesse validi e documentabili motivi per effettuare la richiesta di un terzo giorno libero, dovrà rivolgersi direttamente al DS, che prenderà in esame le esigenze specifiche. Si ricorda comunque che vale il vincolo che anche 3 giorni liberi NON devono essere GIORNI LAVORATIVI CONSECUTIVI.
- Part time oltre 14 ore o tempo pieno, anche oltre le 18 ore: si ha diritto a scegliere un solo giorno libero.

SCELTA DEL GIORNO LIBERO

a) Per garantire la rotazione delle numerose richieste, relativamente alla scelta del **sabato libero**, il docente deve tenere presente le seguenti due opzioni:

   1. si può fruire del sabato per due anni consecutivi a cui devono seguire due anni in cui si fruisce di altro giorno

      OPPURE

   2. si può fruire del sabato ad anni alterni. Chi intendesse scegliere questa seconda opzione, non deve trovarsi nella condizione di aver già fruito del sabato per due anni nei tre anni scolastici precedenti l'a.s. in partenza

   Se qualche docente avesse **validi e documentabili** motivi per effettuare la richiesta del sabato libero più di due volte consecutive, dovrà rivolgersi direttamente al DS, che prenderà in esame le esigenze specifiche.

Fanno eccezione i docenti di Scienze Motorie per i quali, a causa della disponibilità delle palestre esterne, è necessario che 3 di loro abbiano il sabato come giorno libero.

b) Per motivate esigenze personali, è possibile chiedere di **ENTRARE OGNI GIORNO ALLA SECONDA ORA oppure USCIRE OGNI GIORNO AL TERMINE DELLA QUINTA ORA**, **RINUNCIANDO AL GIORNO LIBERO.**
In tal caso l'orario dovrebbe essere distribuito su 6 giorni; i docenti possono tuttavia inviare una mail al docente incaricato dell'orario indicando una preferenza per il giorno libero, pur non potendo garantire che verrà soddisfatta. **Per chiunque effettui tale richiesta, non verranno prese in considerazione ulteriori esigenze**. Vale inoltre quanto esplicitato al punto a).

c) La distribuzione dei giorni liberi sulla settimana deve essere quanto più uniforme possibile, in primis all'interno dello stesso CdC, dove non deve risultare una concentrazione di docenti con il medesimo giorno libero. Tale fatto non consentirebbe la copertura di tutte le ore della mattinata in quella specifica giornata. La distribuzione deve uniformarsi anche sull'intero corpo docente: di norma, il numero di docenti con lo stesso giorno libero non deve superare le 25-30 unità.

d) Per le cattedre vacanti non viene impostato alcun giorno libero, lasciando il software libero di collocare tale giorno dove maggiormente necessario, in modo da non appesantire i già numerosi vincoli e garantire, nei limiti del possibile, che vengano soddisfatti i desiderata dei docenti di ruolo.

NUMERO ORE BUCHE

Di default, il software dell'orario opera assegnando fino a un massimo di:

- 1 ora buca settimanale per docenti impegnati fino a 12 ore;
- 2 ore buche settimanali per i docenti impegnati oltre 12 ore.

Tuttavia, a causa dei numerosi vincoli, è necessario derogare su alcuni docenti, conferendo loro 3 ore buche; ove possibile, dove tale operazione non viene implementata automaticamente dal software, la scelta ricade in prima battuta sui docenti con numero di ore eccedente le 18 e, in seconda opzione, sui docenti con sabato o lunedì libero.

DISTRIBUZIONE ORE SETTIMANALI NELLA STESSA CLASSE

1. Le discipline che prevedono la presenza di ITP/laboratori e le discipline con 2 ore settimanali hanno una distribuzione oraria già definita.
2. Le discipline con 3 ore settimanali, senza ITP, sono pianificate con tutte ore singole: modulo 1 + 1 + 1.
3. Le discipline con 4 ore settimanali, senza ITP, sono pianificate con solo due ore accorpate: modulo 2 + 1 + 1.
4. Le discipline con 5 ore settimanali, senza ITP, sono pianificate con solo due ore accorpate: modulo 2 + 1 + 1 + 1.
5. Le discipline con 6 ore settimanali (es. italiano + storia) sono pianificate con solo due ore accorpate: modulo 2 + 1 + 1 + 1 + 1.

6. Le discipline con 7 ore settimanali (es. matematica + fisica) sono pianificate con due gruppi di due ore accorpate: modulo 2 + 2 + 1 + 1 + 1.

Nel caso si abbiano esigenze didattiche differenti da quelle sopra elencate, i docenti possono specificarle nel modulo predisposto per i desiderata.
ESEMPIO: Italiano e storia, terza tecnico, modulo 2+2+1+1;
ESEMPIO: matematica, quinta tecnico, modulo 2+1 oppure matematica modulo 1+1+1+1

ORARIO DI RICEVIMENTO

Il ricevimento avviene esclusivamente a distanza, tramite telefonata o incontro su piattaforma Meet.

Con l'entrata in vigore dell'orario definitivo, tramite modulo Google, ogni docente sceglie liberamente dove collocare la propria ora di ricevimento settimanale, in una delle proprie ore buche oppure in orario extrascolastico (anche pomeridiano).

Ogni ora è impostata per ricevere **5 genitori**; tale condizione **NON DEVE IN ALCUN MODO essere modificata** in autonomia dai docenti.

NORME GENERALI NELL'ELABORAZIONE DELL'ORARIO

- È necessario ottenere una prima elaborazione dell'orario entro fine giugno in modo da comunicare agli istituti con docenti in comune in quali fasce orarie si collochi il loro quadro orario. Tali fasce vengono aggiustate in accordo con gli altri istituti, garantendo anche le ore buche necessarie per gli spostamenti tra i vari istituti. Da quel momento i quadri orari di tali docenti devono essere bloccati, così che ogni istituto possa lavorare autonomamente al proprio orario senza il rischio di sovrapposizioni.
- A causa dei numerosi vincoli (compresenze, utilizzo dei laboratori, giorni liberi, disponibilità delle palestre esterne), al termine della prima elaborazione si rende necessario rilanciare più volte (mediamente tra le 30 e le 40 volte) il software in modo da ottimizzare il quadro orario di tutti i docenti. In particolare, salvo differenti richieste dei docenti, il numero di seste ore di lezione deve essere quanto più equamente distribuito tra i vari docenti, evitando disparità con eccessivo numero di seste ore per alcuni e nessuna sesta ora per altri. Di norma, si opera in modo che ogni docente abbia al più 2 seste ore, possibilmente 1 sola.
- Qualora il software evidenzi vincoli incompatibili e non sia possibile ottenere la chiusura dell'orario, il docente incaricato dell'orario contatta telefonicamente i docenti nel periodo estivo al fine di individuare un ventaglio di soluzioni possibili.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'orario definitivo non può essere elaborato in pochi giorni né ad inizio del nuovo anno scolastico. È necessario che l'elaborazione venga effettuata durante il periodo giugno-settembre; tale situazione comporta difficoltà ad implementare richieste da parte dei docenti che prendono servizio il giorno 1 settembre.

ASSEGNAZIONE DELLE AULE

L'assegnazione delle aule può essere effettuata solo ed esclusivamente ad orario definitivo elaborato.

Le aule disponibili, allo stato attuale, sono inferiori al numero di classi (33 aule vs 38-40 classi). Per ovviare al problema, si rende necessario consentire la rotazione delle classi.

Vengono adottati i seguenti criteri:

- le classi in cui sono presenti studenti in condizioni di disabilità con difficoltà motorie vengono collocate al piano terra in aula fissa, senza rotazione, ad eccezione delle ore di lezione nei laboratori;
- le classi in cui sono presenti studenti che, per ragioni didattiche, necessitano di una postazione PC fissa vengono collocate in aula fissa, senza rotazione, ad eccezione delle ore di lezione nei laboratori;
- l'aula C43, predisposta per accogliere non più di 16 studenti, viene assegnata come aula fissa a una classe al di sotto delle 16 unità, se presente;
- per tutte le altre classi, viene ridotto al minimo il numero degli spostamenti per evitare momenti di dispersione nel transito degli studenti da un edificio all'altro; ciò comporta inevitabilmente che siano prevalentemente i docenti a spostarsi tra i vari edifici;
- l'assegnazione delle aule viene ottimizzata manualmente in modo da ridurre le distanze da percorrere quando le classi si recano ai laboratori, cercando di collocare le classi in aule limitrofe ai laboratori nell'ora precedente/successiva all'ora in laboratorio, in modo che gli spostamenti degli studenti tra i vari edifici possano effettuarsi prevalentemente durante gli intervalli.

ORARIO PROVVISORIO

Nell'elaborazione dell'orario provvisorio **non è possibile implementare i desiderata**, dal momento che il provvisorio deve potersi chiudere in tempi ristretti.

Durante la prima settimana intera di lezioni, nel provvisorio vengono implementate le attività di accoglienza rivolte alle classi prime.

Nelle prime settimane le lezioni si tengono nella fascia oraria 8:00-11:50 per favorire le attività di personalizzazione degli apprendimenti per gli studenti delle classi seconde professionale con revisione del P.F.I.

La necessità di ricorrere per più settimane all'orario provvisorio nasce solo ed esclusivamente dal fatto di avere numerose cattedre scoperte; qualora quasi tutti i docenti abbiano preso servizio, si procede con l'entrata in vigore dell'orario definitivo.

ORARIO DEFINITIVO

Una volta entrato in vigore l'orario definitivo, lo stesso, potrà essere modificato integralmente, in qualsiasi momento dell'anno, a seguito di sopraggiunte esigenze di servizio o per causa di forza maggiore che potrebbero determinare anche l'impossibilità della concessione del giorno libero.

CARMELO
SCAFFIDI
23.05.2025
08:25:37
GMT+02:00

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Carmelo Scaffidi